

BEATO VINCENZO DELL'AQUILA, RELIGIOSO

7 agosto

Nacque nel 1435. Entrò da giovane tra i Frati Minori come semplice fratello laico dedicandosi ad una vita di solitudine, di contemplazione e di penitenza. Esercitò pure l'umile ufficio di questuante in vari luoghi dove i superiori lo inviarono. A lui ricorrevano per consiglio anche nobili principi ed ecclesiastici. Ricco di meriti morì nel convento di San Giuliano il 7 agosto 1504. Pio VI ne confermò il culto il 19 settembre 1787.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sir 3, 18.20

Quanto più sei grande, tanto più fatti umile,
e troverai grazia davanti al Signore.
Perché grande è la potenza del Signore
e dagli umili è glorificato.

COLLETTA

O Padre, tu hai fatto risplendere nel beato Vincenzo dell'Aquila
una semplicità evangelica ed un mirabile spirito di penitenza;
concedi che, attraverso la contemplazione
e la conversione del cuore, viviamo più liberi l'impegno evangelico.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo del beato Vincenzo
e fa' che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

>>>

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 34 (33), 9

Gustate e vedete come è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

Guidaci, o Padre, nelle vie del tuo amore
con la luce e la forza di questo sacramento,
conferma l'opera che hai iniziato in noi
e portala a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.